



COMUNE DI CREMA

Al Sindaco Dott. Fabio Bergamaschi
Al Presidente del Consiglio comunale Dott. Attilio Galmozzi

I sottoscritti consiglieri presentano la seguente interrogazione e chiedono di inserirla all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale.

INTERROGAZIONE

E Oggetto: Ponte di Via Cadorna – Richiesta di chiarimenti su costi, tempistiche, verifiche tecniche sulla pila centrale e documentazione formale a supporto delle decisioni assunte

Premesso che:

- il Ponte di Via Cadorna rappresenta un'infrastruttura di primaria importanza per la città di Crema, con ricadute dirette sulla mobilità, sulla vita quotidiana dei residenti, sulle attività commerciali, sugli automobilisti e sulle associazioni di categoria;
- l'opera è da tempo al centro del dibattito pubblico a causa di criticità, ritardi, aumenti di costo e incertezze rispetto alle tempistiche di realizzazione;
- dalle informazioni emerse risulterebbe la necessità di procedere a ulteriori verifiche sulla pila centrale del ponte, richieste dai tecnici validatori, con un costo aggiuntivo stimato in circa **50.000 euro**;
- tale ulteriore verifica si inserisce in un quadro già caratterizzato da aumenti di spesa, nuovi incarichi e slittamenti dei lavori, con il rischio di un ulteriore rinvio dell'avvio o della prosecuzione dell'intervento;

Considerato che:

- in sede di **Commissione Ambiente e Territorio del 1° aprile**, il sottoscritto consigliere Andrea Bergamaschini ha chiesto all'assessore competente e all'Ufficio Tecnico di ricevere il documento redatto dal progettista, o altra documentazione equivalente, con cui sarebbe stata indicata al Comune la necessità di procedere con i controlli relativi alla pila centrale del Ponte di Via Cadorna;
- la medesima richiesta sarebbe stata successivamente formalizzata anche tramite accesso agli atti, ai sensi della normativa vigente;
- la risposta ricevuta, a seguito dell'accesso agli atti avrebbe precisato La necessità di avviare tali indagini diagnostiche è infatti emersa ed è stata concordata verbalmente tra i tecnici nel corso di una riunione tecnica di novembre 2025.
- tale risposta solleva rilevanti dubbi sotto il profilo della trasparenza amministrativa, della tracciabilità degli atti e della corretta motivazione delle decisioni assunte;
- decisioni tecniche capaci di incidere sui tempi dell'opera, sui costi complessivi e sull'organizzazione del cantiere dovrebbero essere supportate da atti formali, documentati e accessibili;

E

COMUNE DI CREMA
Comune di Crema

Protocollo N.0029800/2026 del 18/05/2026



- i costi dell'opera risultano già lievitati rispetto al valore del progetto precedentemente indicato, pari a **5 milioni e 200 mila euro**, senza che a oggi risulti comunicata una cifra definitiva e chiara;
- residenti, commercianti, associazioni di categoria e soggetti direttamente interessati dai disagi del cantiere lamentano da tempo una carenza di informazione, confronto e coinvolgimento;

Rilevato che:

- la gestione di un'opera pubblica di tale rilevanza richiede piena chiarezza su ogni passaggio tecnico, economico e amministrativo;
- l'eventuale assenza di documentazione formale relativa alla necessità delle ulteriori indagini sulla pila centrale appare particolarmente grave, soprattutto in presenza di nuovi costi e di possibili ulteriori slittamenti;
- la cittadinanza ha diritto di conoscere lo stato effettivo dell'opera, le ragioni dei ritardi, l'entità complessiva dei costi e le responsabilità politiche e amministrative delle scelte compiute;

Tutto ciò premesso e considerato,
si interrogano il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. Quale sia lo stato attuale dell'iter relativo al Ponte di Via Cadorna, con particolare riferimento alla fase progettuale, alla validazione, all'affidamento e all'effettivo avvio dei lavori.
2. Se sia confermato il costo aggiuntivo di circa 50.000 euro per le ulteriori verifiche sulla pila centrale del ponte e, in caso affermativo, da quale capitolo di bilancio verrà finanziato.
3. Quale sia oggi il costo complessivo aggiornato dell'opera, comprensivo di progettazione, verifiche, incarichi, indagini, lavori, eventuali varianti e ulteriori spese già previste o prevedibili.
4. Per quale motivo la necessità di svolgere ulteriori indagini diagnostiche sulla pila centrale non risulti supportata da un atto formale, ma sia stata indicata come emersa e concordata verbalmente nel corso di una riunione tecnica.
5. Quali siano i risultati della verifica effettuata sulla pila centrale del Ponte di Via Cadorna, specificando se siano emerse criticità strutturali, necessità di ulteriori approfondimenti, modifiche progettuali, interventi aggiuntivi o eventuali conseguenze sui costi e sui tempi dell'opera.
6. Chi fossero i tecnici presenti alla riunione tecnica di novembre 2025 durante la quale sarebbe stata concordata verbalmente la necessità delle ulteriori indagini.
7. Se esistano verbali, appunti, relazioni, comunicazioni, e-mail, note interne o altri documenti relativi alla riunione tecnica di novembre 2025 e alla decisione di procedere con le verifiche sulla pila centrale.



8. Se l'Amministrazione intenda rendere disponibili ai consiglieri comunali tutti gli atti relativi alla vicenda, compresi eventuali documenti tecnici, corrispondenze, relazioni dei progettisti, richieste dei validatori e comunicazioni tra Comune, progettisti e tecnici incaricati.
9. Quali siano le ragioni tecniche precise che rendono necessarie le ulteriori verifiche sulla pila centrale e se tali verifiche fossero prevedibili nelle fasi precedenti della progettazione.
10. Se tali ulteriori verifiche comporteranno uno slittamento dei tempi dell'opera e, in caso affermativo, quale sia il nuovo cronoprogramma aggiornato.
11. Se l'Amministrazione confermi o meno che i lavori slitteranno oltre le elezioni amministrative e quali siano le cause esatte di tale eventuale rinvio.
12. Quali responsabilità politiche e amministrative l'Amministrazione ritenga di assumersi rispetto all'aumento dei costi, ai ritardi e alla mancanza di documentazione formale su passaggi tecnici rilevanti.
13. Quali iniziative siano state concretamente assunte per informare e coinvolgere residenti, commercianti, associazioni di categoria e cittadini interessati dai disagi del cantiere.
14. Se siano stati effettivamente organizzati incontri pubblici o momenti di confronto con il territorio e, in caso negativo, per quale motivo non siano stati realizzati.

Crema, 16.05.2026

I consiglieri comunali della Lega Lombarda Salvini Crema

Andrea Bergamaschini

Andrea Bergamaschini

Silvia Guatterini

Silvia Guatterini